

PRO.M.I.S

NEWS

In questo numero

- 1 [In Primo piano](#)
- 1 Webinar ProMIS PFN novembre 2020
- 2 PE favorevole a 9,4 miliardi per EU4Health
- 3 1° newsletter REVERT
- 4 Lezioni preliminari VIGOUR
- 5 [Politiche Sanitarie Europee](#)
- 5 Programma di lavoro CE 2021
- 6 Manifesto per la ricerca
- 7 Consultazione sul rafforzamento sociale dell'Europa
- 8 Spazio europeo della ricerca
- 9 Approccio comune dell'UE ai test per il Covid-19
- 10 [In Europa](#)
- 10 Esiti conferenza CHAFAE 24.09
- 11 Codice Europeo di Prassi Contro il Cancro
- 12 Notte Europea dei ricercatori: nuovo bando
- 13 [In Italia](#)
- 13 Premiazione Concorso di ProMIS per strumenti agili di open innovation
- 14 [Eventi](#)
- 15 [Bandi in scadenza](#)

Progetti UE di cui ProMIS è partner:

- mhealth-hub.org
- revert-project.eu
- vigour-integratedcare.eu
- young50.eu
- Jadecare

SEGUICI SUI SOCIAL



In Primo Piano

I webinar di novembre del Piano di Formazione Nazionale di ProMIS



Prosegue per l'intero mese di novembre 2020 il **Piano di Formazione Nazionale online del Programma Mattone Internazionale Salute-ProMIS**, sui diversi aspetti

della progettazione europea. **Lunedì 2 “Criteri di esclusione e valutazione di una proposta progettuale”** affronterà i criteri generali e specifici per evitare gli errori comuni che si presentano nelle proposte progettuali per soddisfare le aspettative dei valutatori dei progetti europei. **Martedì 10** il webinar **“Analisi critica delle proposte progettuali di successo nell'area medica e biomedica per capirne i punti di forza”** analizzerà quali sono i punti di forza, debolezza, opportunità e minacce di una proposta progettuale che contribuiscono a scrivere una proposta di successo che soddisfi le caratteristiche del bando. **Martedì 24 European Green Deal & Salute: le opportunità per le Regioni”** stimolerà una discussione sulle tematiche del Green Deal che ha lo scopo ultimo di garantire la salute ed il benessere della popolazione su tutto il pianeta e di proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze, perseguendo un modello di sviluppo sostenibile, equo, solidale ed inclusivo. **Giovedì 26** il webinar **“Esempi di strumenti agili di open innovation in Italia per la trasformazione digitale del settore socio-sanitario”** vedrà la partecipazione degli 8 finalisti del concorso promosso da ProMIS per la trasformazione digitale di processi e prodotti nell'ambito della salute.

Info: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9224

Top

Il Parlamento europeo favorevole a un budget di 9,4 miliardi di euro per EU4Health



La Commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare (ENVI) del Parlamento europeo ha recentemente ribadito l'urgenza di finanziare il programma Eu4Health per la sanità con 9,4 miliardi di euro, come indicato dalla Commissione europea, e respinto la proposta dei Paesi membri di abbassare tale budget ad appena 1,7 miliardi. È quanto indicato nella relazione adottata dalla Commissione ENVI sul programma EU4Health: ridurre gli investimenti non permetterà all'UE di adottare un programma sanitario ambizioso che assicuri che le strutture sanitarie siano capaci di affrontare e resistere a future emergenze. Il Covid-19, hanno sottolineato gli eurodeputati, ha dimostrato che l'Unione europea ha urgente bisogno di rafforzare i sistemi sanitari e dare supporto alla digitalizzazione del settore socio-sanitario tramite lo European eHealth Record, proposto dalla Commissione Ue per passare in digitale i dati sanitari e abilitarne il flusso tra i Paesi membri.

La relazione dell'ENVI (di cui è stato rapporteur Cristian-Silviu Buşoi, EPP, Romania) propone, tra l'altro, una maggiore focalizzazione sulla prevenzione, la riduzione delle disuguaglianze nell'accesso alle cure, la digitalizzazione della sanità tramite la creazione e l'applicazione dello European eHealth Record, misure per affrontare il problema della resistenza alla vaccinazione, un maggior impegno dell'Ue nella lotta al cancro in sinergia con il Beating Cancer Plan dell'Europa, prevenzione e gestione delle malattie croniche, come il diabete di tipo 2 e le patologie cardiovascolari, l'adozione di misure più specifiche per risolvere la mancanza di medicine e usare meglio gli antimicrobici, come gli antibiotici, e la promozione della salute tramite la sensibilizzazione sui rischi, come quelli creati dal fumo e dall'abuso di alcol.

Per assicurare una efficace implementazione della strategia, gli eurodeputati propongono l'istituzione di uno Steering Group composto da esperti indipendenti del settore della sanità pubblica.

Viene inoltre richiesta una maggiore collaborazione a livello UE per rendere i Paesi pronti a nuove eventuali emergenze sanitarie. La commissione ENVI vorrebbe perciò un rafforzamento dei poteri per il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (ECDC) e per l'Agenzia europea per i medicinali (EMA).

Il Parlamento europeo voterà su questo report della Commissione ambiente e sanità non più tardi della sessione plenaria dell'11-12 novembre, dopodiché il Parlamento sarà pronto ad avviare i negoziati con gli Stati-membri. L'obiettivo è riuscire a implementare il programma dall'inizio del 2021.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9432

Top

Il progetto REVERT sul cancro metastatico del colon retto pubblica la prima newsletter



Il progetto europeo **Revert - taRgeted thErapy for adVanced colorEctal canceR paTients**, coordinato dall'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma che vede la partecipazione di 13 partner da vari Stati Membri, e finanziato dal Programma europeo Horizon 2020, ha pubblicato la sua prima newsletter. **ProMIS, partner del progetto e responsabile delle attività di comunicazione e disseminazione**, si è occupato di finalizzare la prima newsletter.

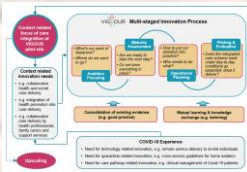
Il progetto Revert affronterà la sfida specifica di comprendere a livello di sistema la fisiopatologia del cancro metastatico del colon retto (mCRC) nei pazienti che rispondono bene o male alle terapie, al fine di progettare una strategia ottimale per mCRC caso per caso, con interventi terapeutici modulati in base alle caratteristiche del paziente. Di conseguenza, REVERT svilupperà un innovativo sistema di supporto alle decisioni basato sull'intelligenza artificiale (AI), utilizzando l'esperienza e i dati del mondo reale di diversi ospedali che operano nel sistema sanitario dell'Unione Europea, allo scopo di sviluppare un modello innovativo di terapia combinatoria - basato su un approccio medico personalizzato - che identifichi l'intervento terapeutico più efficace ed economico per i pazienti con mCRC non resecabile. Questo obiettivo sarà perseguito attraverso la realizzazione da parte dei ricercatori di una grande banca dati (REVERT Data Base - RDB), possibile grazie al coinvolgimento a livello europeo di un gran numero di biobanche, nonché il coinvolgimento di diversi importanti centri clinici europei.

Il RDB, a sua volta, sarà utilizzato per costruire un sofisticato quadro computazionale basato sull'intelligenza artificiale per valutare il suo impatto sulla sopravvivenza e la qualità della vita in una sperimentazione clinica prospettica attraverso test di nuove sequenze di trattamento dei farmaci molecolari disponibili e autorizzati nei pazienti con mCRC. Inoltre, tra le chiavi vincenti del progetto, vi è la collaborazione e cooperazione di centri di ricerca operanti in Svezia, Germania, Lussemburgo, Spagna e Italia con diverse imprese. Infatti, un'ulteriore finalità del Progetto è la creazione di una rete Europea che includa le piccole-medie imprese, gli istituti di ricerca, i centri clinici e le banche biologiche. Un network focalizzato sullo sviluppo nel campo dell'intelligenza artificiale per il progresso della medicina personalizzata e predittiva.

Nella newsletter del Progetto Revert sono pubblicati articoli, news, eventi/webinar sulle attività e i risultati del progetto e articoli specifici sul tema del cancro, quali ad esempio: a) Il kick off meeting che si è tenuto a Roma nei giorni 30 e 31 gennaio 2020 che ha visto la partecipazione di tutti i partner e che ha permesso di definire le varie attività iniziali; b) l'intervista fatta al capofila dove vengono descritti la strategia e gli obiettivi del progetto; c) come il progetto Revert può affrontare le sfide della "Mission on cancer" e altre numerose news che trattano nello specifico il tema del cancro a livello europeo.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9429

Lezioni preliminari apprese dal progetto VIGOUR: può l'assistenza integrata aiutare a soddisfare le sfide dei sistemi sanitari da COVID-19?



La diffusione del nuovo coronavirus sta sfidando molti sistemi sanitari e di assistenza in tutto il mondo. La sua insorgenza costituisce un problema critico, soprattutto per le persone anziane e/o vulnerabili e i pazienti con condizioni mediche preesistenti. Prima dell'epidemia, le autorità sanitarie di sei paesi europei hanno unito le forze nel [progetto VIGOUR](#) - finanziato nell'ambito del programma europeo per la salute - al fine di rivedere sistematicamente le pratiche attuali nel settore sanitario e per migliorare i servizi esistenti. Le esperienze finora acquisite durante la pandemia di Covid-19 rafforzano l'approccio di integrazione delle cure del progetto VIGOUR e incoraggiano a costruire sistemi sanitari e di assistenza più connessi. Le risposte efficaci alla pandemia di Covid-19 richiedono reazioni rapide, collaborative e su larga scala; tuttavia, l'attuale frammentazione dei sistemi sanitari limita tali prerogative. Le autorità di assistenza VIGOUR hanno rilevato caratteristiche che hanno acquisito un'importanza maggiore durante l'epidemia, evolvendosi in tre requisiti principali per promuovere l'innovazione nell'assistenza integrata in situazioni di emergenza all'interno dei sistemi sanitari. In primo luogo, è stata riconosciuta la maggiore necessità di innovazione tecnologica relativa al Covid-19. I principali aspetti che hanno preso slancio sono stati il triage e il pre-triage, tele-consulenza e tele-monitoraggio di pazienti positivi al Covid-19 e casi sospetti, l'impiego di screening o applicazioni diagnostiche mobili, il tracciamento dei contatti e il monitoraggio delle disponibilità di letti ospedalieri e in terapia intensiva. In secondo luogo, i siti pilota VIGOUR hanno rilevato il requisito dell'innovazione correlata alla quarantena durante l'epidemia pandemica. L'isolamento sociale e la quarantena devono essere gestiti attraverso linee guida inter-servizio per l'isolamento da casa, promuovendo l'attività fisica e mantenendo il contatto remoto con gli allenatori di "stile di vita". In terzo luogo, le dinamiche sono state facilitate anche nel campo dell'innovazione legata al percorso di cura. Un maggiore coinvolgimento dei case manager, sforzi personalizzati di pianificazione delle cure per i pazienti con Covid-19, lo sviluppo di processi di assistenza integrati dedicati, percorsi clinici per i pazienti e casi sospetti e un miglioramento della pianificazione avanzata dell'assistenza a lungo termine rappresentano i meccanismi sottostanti previsti. Alcune lezioni preliminari apprese possono essere tratte da come gli approcci di integrazione dell'assistenza previsti nei siti pilota sono stati modellati nel corso della pandemia. L'approccio di VIGOUR sembra solido e abbastanza flessibile da trarre vantaggio dalle iniziative di assistenza integrate disponibili a livello pilota e adattare in base a esigenze specifiche che emergono in tempi di pandemia. EHealth, gestione della quarantena e gestione clinica integrata di pazienti Covid-19 e casi sospetti si sono evoluti in aspetti promettenti, guidando i sistemi sanitari verso un approccio di assistenza più integrato.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9415

Top

Politiche sanitarie europee

Il Nuovo Programma di lavoro della Commissione Europea per il 2021



Dando seguito al discorso sullo Stato dell'Unione della presidente Ursula von der Leyen, la Commissione europea ha adottato lo scorso 19 settembre 2020 il programma di lavoro per il prossimo anno, che punta a rendere l'Europa più sana, più equa e più prospera, accelerando nel contempo la sua trasformazione a lungo termine verso un'economia più verde, pronta per l'era digitale.

Nel programma di lavoro per il 2021 la Commissione europea ha individuato **sei priorità politiche** per guidare la duplice transizione verde e digitale dell'UE: 1) **un Green Deal europeo**; 2) **un'Europa pronta per l'era digitale**; 3) **un'economia al servizio delle persone**; 4) **un'Europa più forte nel mondo**; 5) **promozione dello stile di vita europeo**; 6) **un nuovo slancio per la democrazia europea**.

Le priorità prevedono, tra le altre cose, una **riduzione delle emissioni** di almeno il 55% entro il 2030, misure per attuare il piano d'azione europeo per l'economia circolare, la strategia dell'UE sulla biodiversità e la strategia Farm to Fork "dal produttore al consumatore". La Commissione ha definito **una tabella di marcia con obiettivi digitali per il 2030** in ambiti come la connettività, le competenze e i servizi pubblici digitali.

Legifererà, inoltre, nei settori della sicurezza, della responsabilità, dei diritti fondamentali e degli aspetti relativi ai dati dell'**intelligenza artificiale**. Con lo stesso spirito proporrà un **sistema europeo di identificazione elettronica**.

Per garantire che la crisi sanitaria ed economica non si trasformi in una crisi sociale, la Commissione presenterà un ambizioso **piano d'azione per attuare pienamente il Pilastro europeo dei diritti sociali**, che farà sì che nessuno sia lasciato indietro nel percorso di ripresa dell'Europa. In questo quadro, presenterà inoltre una **nuova garanzia europea per l'infanzia** che assicuri l'accesso a servizi di base come la sanità e l'istruzione a tutti i bambini. La Commissione farà in modo che l'Europa svolga il suo ruolo vitale nel mondo, anche guidando la risposta mondiale per garantire un **vaccino sicuro e accessibile a tutti**.

Di fronte alla pandemia di Covid-19, la Commissione proporrà di costruire un'**Unione sanitaria europea più forte**, in particolare consolidando il ruolo delle agenzie esistenti e istituendo una nuova **agenzia biomedica di ricerca e sviluppo avanzati**.

Per costruire un'Unione dell'uguaglianza, la Commissione presenterà **nuove strategie sui diritti dei minori e delle persone con disabilità**, nonché una proposta per combattere la **violenza di genere**.

Infine, una visione a lungo termine per le **zone rurali** proporrà azioni volte a sfruttare appieno il potenziale di queste regioni.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9407

Manifesto europeo per la ricerca sul Covid-19



La Commissione europea ha recentemente pubblicato un Manifesto per massimizzare l'accessibilità dei risultati della ricerca nella lotta contro il COVID-19. Questo nasce da alcune considerazioni generali: le straordinarie sfide senza precedenti poste dallo scoppio della pandemia COVID-19; l'ampio riconoscimento pubblico dell'importante ruolo della ricerca e dell'innovazione nel contenimento della pandemia COVID-19; la risoluzione dell'Assemblea mondiale della sanità sul COVID-19 e la strategia dell'UE per i vaccini COVID-19 a sostegno della messa in comune volontaria e della concessione di licenze per la proprietà intellettuale relativa alla terapia e ai vaccini COVID-19, per promuovere un accesso globale equo e un equo ritorno sugli investimenti; la consapevolezza della responsabilità dei ricercatori e innovatori di trovare soluzioni innovative; l'urgente necessità di valorizzare i risultati della ricerca a beneficio di tutti. Elementi che hanno portato all'esigenza di scrivere un Manifesto per valorizzare la ricerca contro il virus.

Il Manifesto fornisce i principi guida per i beneficiari delle sovvenzioni di ricerca dell'UE per la prevenzione, i test, il trattamento e le vaccinazioni contro il coronavirus al fine di garantire che i risultati della ricerca siano accessibili a tutti e garantiscano un ritorno concreto degli investimenti pubblici.

I principi guida mirano a: i) rendere i risultati di ricerca ottenuti, sia tangibili che intangibili, pubblici e accessibili, ad esempio sulla Horizon Results Platform o su piattaforme esistenti di condivisione della proprietà intellettuale; ii) rendere i documenti scientifici e i dati di ricerca disponibili in modalità open access e secondo i principi FAIR (Reperibilità, Accessibilità, Interoperabilità e Riutilizzabilità), tramite server di pre stampa o repository pubblici, con diritti per altri di utilizzare le pubblicazioni e i dati e con accesso agli strumenti necessari per la loro convalida, iii) ove possibile, concedere licenze limitate nel tempo, non esclusive e gratuite, per la proprietà intellettuale fino a un anno dopo l'eventuale dichiarazione dell'OMS sulla fine della "emergenza sanitaria pubblica di interesse internazionale" (limite massimo: 1° gennaio 2022). Le licenze saranno concesse in cambio dell'impegno dei licenziatari a distribuire rapidamente e apertamente i prodotti e i servizi per prevenire, diagnosticare, trattare e contenere il Covid-19.

Il Manifesto è alla ricerca del sostegno e dell'adesione volontaria di stakeholder pubblici e privati che beneficiano di finanziamenti UE, di altri finanziatori della ricerca e di persone e istituzioni di spicco. Tale sostegno è una dichiarazione politica che non ha implicazioni legali. Le seguenti organizzazioni hanno già approvato il Manifesto: YERUN (Young European Research Universities Network), EMBL, ALLEA (All European Academies), Knowledge Transfer Ireland, PSI Svizzera, Irish Agriculture and Food Authority, ESRF (European Synchrotron Radiation Facility).

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9389

La Commissione europea pubblica una consultazione sul rafforzamento sociale dell'Europa



La Commissione Europea ha lanciato una **consultazione pubblica** dal titolo **“Have your say on reinforcing Social Europe”** che mira a raccogliere feedback per sostenere l’attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali in vista della preparazione del suo piano d’azione che sarà presentato all’inizio del 2021.

[Il pilastro europeo dei diritti sociali](#) è la strategia sociale con cui si assicura che le transizioni verso la neutralità climatica, la digitalizzazione e l'evoluzione demografica, nonché la ripresa dalla pandemia di Covid-19, siano socialmente giuste ed eque. Il pilastro stabilisce [20 principi e diritti fondamentali](#) per sostenere mercati del lavoro equi e ben funzionanti, strutturati attorno a tre capitoli:

- **Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro**, che si basa sui seguenti principi chiave: istruzione, formazione e apprendimento permanente; parità di genere; pari opportunità; sostegno attivo all’occupazione.
- **Condizioni di lavoro eque**, che si basa sui seguenti principi chiave: occupazione flessibile e sicura; retribuzioni; informazioni sulle condizioni di lavoro e sulla protezione in caso di licenziamento; dialogo sociale e coinvolgimento dei lavoratori; equilibrio tra attività professionale e vita familiare; ambiente di lavoro sano, sicuro e adeguato e protezione dei dati.
- **Protezione sociale e inclusione**, che si basa sui seguenti principi chiave: assistenza all'infanzia e sostegno ai minori; protezione sociale; prestazioni di disoccupazione; reddito minimo; reddito e pensioni di vecchiaia; assistenza sanitaria; inclusione delle persone con disabilità; assistenza a lungo termine; alloggi e assistenza per i senzatetto; accesso ai servizi essenziali.

Il pilastro è la prima serie di diritti sociali proclamati dalle istituzioni dell'UE da quando è stata adottata la [Carta dei diritti fondamentali](#) nel 2000.

Per uscire dall'emergenza attuale, l'UE ha bisogno di sostenere la ripresa, promuovere la resilienza e aiutare le nostre economie a gestire in modo equo le transizioni verdi e digitali. Ciò non dovrebbe avvenire a scapito delle persone, delle regioni o dei paesi più poveri. La ripresa dovrà essere inclusiva ed equa. Il pilastro europeo dei diritti sociali funge da bussola per affrontare le sfide sociali ed economiche del nostro tempo.

La Commissione invita pertanto tutti a **presentare entro il 30 novembre 2020** il proprio punto di vista sulle nuove azioni strategiche o le nuove iniziative legislative necessarie ai diversi livelli (europeo, nazionale, regionale, locale) e/o a prendere impegni concreti, come Stato membro, regione, città o organizzazione, ai fini dell'attuazione del pilastro. Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9403

[Top](#)

Un nuovo Spazio europeo della ricerca



Il 30 settembre la Commissione europea ha adottato una **comunicazione per un nuovo Spazio europeo per la ricerca e l'innovazione (European Research Area)**. Fondato sull'eccellenza, competitivo, aperto e orientato al talento, il nuovo Spazio europeo della ricerca migliorerà il panorama europeo della ricerca e dell'innovazione, accelererà la transizione dell'UE verso la neutralità climatica e la leadership digitale, sosterrà la ripresa dell'UE dagli effetti della crisi del COVID-19 sulla società e sull'economia e ne rafforzerà la resilienza alle crisi future. La Commissione ha definito obiettivi e interventi strategici da attuare in stretta cooperazione con gli Stati membri per dare priorità agli investimenti e alle riforme nel campo della ricerca e dell'innovazione, per migliorare l'accesso all'eccellenza per i ricercatori di tutta l'UE e al fine di garantire che i risultati della ricerca raggiungano il mercato e l'economia reale. Inoltre la comunicazione promuoverà ulteriormente la mobilità, le competenze e le opportunità di sviluppo professionale dei ricercatori nell'UE, come pure la parità di genere e un migliore accesso ad attività scientifiche finanziate con fondi pubblici e soggette a valutazioni inter pares.

Il nuovo Spazio europeo della ricerca mira a: **migliorare il coordinamento e la cooperazione tra l'UE, gli Stati membri e il settore privato; ottenere maggiori investimenti nella ricerca e nell'innovazione; rafforzare la mobilità dei ricercatori, le loro competenze e il flusso delle conoscenze.**

La comunicazione definisce **quattro obiettivi strategici**: 1) Dare priorità agli investimenti e alle riforme nella ricerca e nell'innovazione orientati verso le transizioni verde e digitale, al fine di sostenere la ripresa dell'Europa e rafforzarne la competitività. La comunicazione conferma l'obiettivo di destinare il 3% del PIL agli investimenti in ricerca e innovazione nell'UE e invita gli Stati membri a collaborare ulteriormente e ad allineare i loro sforzi fissando l'obiettivo di destinare il 5% dei finanziamenti pubblici nazionali a programmi di ricerca e sviluppo congiunti e a partenariati europei entro il 2030. 2) Migliorare l'accesso alle strutture e alle infrastrutture di eccellenza per i ricercatori in tutta l'UE. 3) Trasferire all'economia i risultati di tali attività al fine di stimolare gli investimenti delle imprese e l'adozione dei risultati della ricerca da parte del mercato, come pure per promuovere la competitività e la leadership dell'UE nel panorama tecnologico globale. 4) Rafforzare la mobilità dei ricercatori e il libero flusso delle conoscenze e delle tecnologie attraverso una maggiore cooperazione tra gli Stati membri, per garantire che tutti possano trarre beneficio dalla ricerca e dai suoi risultati. L'UE si adopererà per conseguire gli obiettivi strategici descritti, in stretta cooperazione con gli Stati membri, attraverso **14 azioni** collegate tra loro, che saranno fondamentali per realizzare lo Spazio europeo della ricerca.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9378

[Top](#)

La Commissione pubblica raccomandazioni per un approccio comune dell'UE ai test per il Covid-19



La Commissione il 17 settembre scorso ha pubblicato una serie di raccomandazioni per un approccio comune ai test per il Covid-19 in Europa. Le raccomandazioni definiscono azioni concrete per sostenere i paesi nella programmazione e nell'organizzazione degli sforzi di sperimentazione nelle varie fasi della pandemia e sono state approvate dal comitato per la sicurezza sanitaria al fine di razionalizzare gli approcci nazionali e di garantire test più coerenti in tutta l'UE. La Commissaria per la salute e la sicurezza alimentare, Stella Kyriakides, ha sottolineato come in vista della prossima stagione influenzale, durante la quale si prevede un aumento del numero di persone che presenteranno sintomi compatibili con il Covid-19, è più importante che mai che tutti gli Stati membri dispongano di strategie di test efficaci e solide. L'ECDC propone alcuni obiettivi principali per i test al fine di controllare la trasmissione; monitorare in modo affidabile la velocità e la gravità della trasmissione della SARS-CoV-2; mitigare l'impatto del COVID-19 in contesti sanitari e di assistenza sociale; individuare cluster o focolai in contesti specifici e mantenere lo stato di eliminazione del COVID-19.

Le strategie di test devono essere flessibili e rapidamente adattabili ai cambiamenti, a seconda dell'epidemiologia locale, della trasmissione, delle dinamiche della popolazione e delle risorse. Idealmente, tutte le persone con sintomi di COVID-19 dovrebbero essere testate subito dopo l'insorgenza dei sintomi. Ciò richiede un facile accesso ai test per tutti, anche per i non residenti. Il tempo di risposta del test dovrebbe essere ridotto al minimo, le persone positive dovrebbero essere isolate ed effettuata una tempestiva rintracciabilità dei contatti, assicurando che tutti i contatti vicini siano testati, indipendentemente dai sintomi. Tutti i pazienti con sintomi respiratori acuti che si trovano negli ospedali e in altre strutture sanitarie dovrebbero essere testati sia per la SARS-CoV-2 che per l'influenza durante la stagione influenzale, per monitorare l'incidenza e le tendenze nel tempo. In alcuni ambienti, come i luoghi di lavoro, le strutture educative, le carceri e i centri di detenzione per immigrati, possono verificarsi cluster o epidemie. Le politiche e i sistemi di test dovrebbero essere predisposti per una rapida individuazione e controllo per proteggere le popolazioni interessate in questi ambienti e per proteggere la comunità dalla trasmissione amplificata. I paesi con un'elevata trasmissione di SARS-CoV-2 in una comunità locale dovrebbero prendere in considerazione la possibilità di testare l'intera popolazione dell'area colpita. Infine, per prevenire la reintroduzione, i Paesi o le aree subnazionali che hanno raggiunto un controllo duraturo della circolazione della SARS-CoV-2 dovrebbero, oltre alle misure di quarantena, prendere in considerazione test mirati e il follow-up di individui provenienti da altre aree all'interno dello stesso Paese, o da altri Paesi che non hanno ancora raggiunto un controllo duraturo del virus.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9383

In Europa

Esiti della Conferenza internazionale del 24 settembre 2020 organizzata da CE e CHAFAEA sulla promozione di stili di vita sani in Europa.



Lo scorso 24 settembre la Direzione Generale Salute e Sicurezza Alimentare della Commissione Europea e l'Agenzia Esecutiva per la Salute dei Consumatori e l'Alimentazione - Chafea hanno organizzato una conferenza online dal titolo **“Promoting healthy life styles in Europe: from education to practice”**.

In primis la CE ha sottolineato l'importanza della promozione della salute e della Medicina dello Stile di Vita (“Lifestyle Medicine”), innovativo approccio interdisciplinare alla salute che si avvale dei preziosi contributi offerti dalla Medicina, dalle Scienze Psicosociali, dalla Biologia, dalla Scienza della Nutrizione, dalle Scienze Motorie e dalla Salute Pubblica.

La CE ha sottolineato l'importanza della promozione della salute e della medicina legata allo stile di vita. Ha anche incoraggiato i partecipanti a continuare i loro sforzi per integrare la promozione della salute e la medicina dello stile di vita nell'educazione e nella pratica dei professionisti della salute. È stato evidenziato che **la CE può fornire sostegno finanziario attraverso il programma di ricerca Horizon Europe e EU4Health, il nuovo ambizioso programma sanitario che offrirà future possibilità di finanziamento e permetterà per il rafforzamento del sistema sanitario, della prevenzione delle malattie e della promozione della salute.**

Gli altri interventi hanno sottolineato: a) l'importanza di costruire, migliorare e mantenere salde le competenze dei professionisti sanitari attraverso l'apprendimento permanente per accelerare lo sviluppo e l'adozione di politiche, pratiche e ricerche per una salute migliore a livello locale, nazionale, regionale e internazionale; b) la necessità di spostare l'assistenza sanitaria dalla gestione delle malattie alla promozione della salute e alla prevenzione, puntando ad accrescere questa consapevolezza non solo nei pazienti ma anche nei medici affinché lancino loro messaggi chiari e semplici; c) l'importanza di promuovere corretti stili di vita; d) la necessità di avere un'attenzione particolare alla salute e al benessere, non solo alla gestione delle malattie.

Le sfide attuali nella promozione della salute in relazione ai sistemi educativi e sanitari devono assolutamente tenere in considerazione le seguenti dimensioni: a) **ambientale** per rendere gli ecosistemi di vita maggiormente sostenibili; b) **sociale** per affrontare al meglio le disuguaglianze sanitarie (attraverso l'integrazione dei servizi); c) **professionale** per un migliore sviluppo delle competenze; d) **tecnologica** per prevenzione e cura.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9324

Top

Il nuovo Codice Europeo di Prassi Contro il Cancro



L'Organizzazione europea contro il cancro (European Cancer Organization) ha recentemente **lanciato il Codice per la pratica oncologica (Code for Cancer Practice)**. Si tratta di un manifesto,

tradotto in diverse lingue, incentrato sul cittadino e sul paziente che elenca i requisiti fondamentali per una buona pratica clinica del cancro, al fine di migliorare gli esiti per tutti i pazienti oncologici d'Europa. Il Codice è stato co-prodotto da un'équipe di pazienti oncologici, di sostenitori dei pazienti e di professionisti del cancro e nasce dalla Carta europea dei diritti del paziente oncologico, che è stata lanciata dal Parlamento europeo in occasione della Giornata mondiale del cancro 2014 e ha vinto il prestigioso Premio europeo per la salute 2018. Il Codice si concentra sull'informazione e l'assistenza ai pazienti oncologici in tutte le fasi del loro percorso oncologico e stabilisce un elenco di 10 diritti fondamentali, indicando ciò che i pazienti devono aspettarsi dal loro sistema sanitario per ottenere i migliori risultati possibili. Di seguito i 10 principi individuati:

1. **ACCESSO EQUO.** Un equo accesso ad una terapia oncologica economica e di alta qualità, che includa il diritto a un secondo consulto medico.
2. **INFORMAZIONE.** Tutte le informazioni riguardanti lo stato della malattia ed il trattamento in corso, da parte del gruppo medico curante e da altre fonti attendibili quali le organizzazioni rappresentanti i pazienti e i professionisti del settore.
3. **QUALITÀ, ESPERIENZA E RISULTATI.** Informazioni sulla qualità e sicurezza della terapia, sul livello di esperienza e sui risultati già raggiunti nella cura ad uno specifico tipo di cancro nel centro oncologico dove si è paziente.
4. **TERAPIA SPECIALIZZATA E MULTIDISCIPLINARE.** Essere curato da un gruppo medico specializzato e multidisciplinare, che faccia idealmente parte di una rete globale dedicata alla terapia oncologica.
5. **DECISIONI CONDIVISE.** Partecipare assieme al gruppo medico ad un sistema decisionale condiviso riguardo di tutti gli aspetti della terapia.
6. **RICERCA & INNOVAZIONE.** Essere informato sulle recenti ricerche che possano essere rilevanti per il proprio caso e in merito alla possibilità di partecipare ad attività di ricerca.
7. **QUALITÀ DELLA VITA** Discutere con il gruppo medico riguardo alle priorità e preferenze del paziente così da ottenere il miglior grado di qualità della vita possibile.
8. **INTEGRAZIONE DI CURE ADIUVANTI E PALLIATIVE.** Ricevere una terapia adiuvante e palliativa ottimale, quando necessario, durante ogni fase dell'iter di cura.
9. **SOPRAVVIVENZA & RIABILITAZIONE.** Ricevere e discutere con il gruppo medico un piano chiaro, gestibile e raggiungibile per la sopravvivenza e riabilitazione del paziente.
10. **REINTEGRO.** Essere completamente reintegrato nella società e protetto da ogni pregiudizio e discriminazione riguardante il cancro, con lo scopo di ritornare a condurre una vita il più possibile normale.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9365

Notte Europea dei ricercatori. Nuovo invito Horizon 2020 a presentare proposte



Nell'ambito del bando Marie Skłodowska-Curie NIGHT 2020, è stato lanciato un bando per finanziare eventi di divulgazione scientifica durante la Notte Europea dei Ricercatori che, solitamente, inizia l'ultimo venerdì del mese di settembre. A causa delle circostanze eccezionali della pandemia di COVID-19, si svolgerà venerdì 27 novembre 2020. La [Notte Europea dei Ricercatori](#) si propone di portare i ricercatori più vicino al pubblico e di aumentare la consapevolezza delle attività di ricerca e innovazione, al fine di sostenere il riconoscimento pubblico dei ricercatori, creando una comprensione dell'impatto del lavoro dei ricercatori sulla vita quotidiana dei cittadini e incoraggiando i giovani a intraprendere carriere di ricerca.

Vengono finanziati concorsi, esperimenti pratici condotti dai ricercatori, laboratori per bambini, visite guidate ecc. Il bando mette a disposizione 8 milioni di euro e **la scadenza per presentare le proposte è il 12 gennaio 2021**. I candidati sono incoraggiati a includere attività relative all'European Green Deal sulle sfide legate al clima e all'ambiente. Ogni proposta, inoltre, dovrebbe creare un "European corner", fornendo informazioni sull'Unione Europea e sui finanziamenti alla cooperazione scientifica ed educativa all'interno e all'esterno dell'Europa.

Per il 2020, in [Italia i 7 progetti](#) coinvolgono un totale di oltre 80 città: a) **SOCIETYnext Beyond the Horizon**, il Progetto, coordinato da CINECA, si focalizza sulle soluzioni che la ricerca può fornire per rispondere ai 17 obiettivi per lo sviluppo sostenibile individuati nell'Agenda 2030 adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite e condivisa a livello globale; b) **BRIGHT-NIGHT**, il progetto intende lanciare un messaggio di fiducia e impegno nella ricerca; c) **ERN APULIA2**, focus delle iniziative sarà la narrazione del legame esistente tra ricerca e territorio investigando le nuove conoscenze nei settori delle nanotecnologie, biotecnologie, medicina personalizzata, aerospazio, agroalimentare, biodiversità, materiali per la sostenibilità, dieta mediterranea e archeologia; d) **MEETmeTONIGHT**, attraverso iniziative divertenti e stimolanti, sia in presenza che online, completamente gratuite, grandi e piccoli saranno accompagnati nello straordinario mondo della ricerca scientifica con esperimenti, dimostrazioni scientifiche ecc.; e) **NET**, il tema centrale della prima edizione riguarda le sfide globali dei cambiamenti climatici, aprendo lo sguardo verso le possibili ricadute ambientali, sanitarie, politiche e sociali.; f) **SHARPER**, proporrà attività che legano le azioni della ricerca ai Sustainable Development Goals, aiutando il pubblico a scoprire il ruolo fondamentale dei ricercatori come attori fondamentali nel disegnare il futuro insieme ai cittadini; g) **SuperScienceMe** offrirà al pubblico, con ampie ma targettizzate iniziative per bambini e famiglie, un viaggio che condurrà nei laboratori, nei musei, nei luoghi di avanguardia tecnologica.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9397

In Italia

Premiazione Concorso di ProMIS per strumenti agili di open innovation che accelerino la trasformazione digitale di processi e prodotti in sanità



Il 7 ottobre scorso, a Roma, nell'ambito della riunione dedicata ai Reference Site italiani dell'iniziativa Europea sull'invecchiamento sano e attivo, si è tenuta la tavola rotonda in cui i **finalisti** del concorso promosso da ProMIS per la trasformazione digitale di processi e prodotti nell'ambito della salute hanno presentato le proprie proposte progettuali. La partecipazione al concorso era aperta a tutti coloro che fossero impegnati o intendevano impegnarsi nel settore della salute contribuendo alla **realizzazione di strumenti agili di "open innovation" che accelerassero la trasformazione digitale di processi e prodotti**. Lo strumento digitale avrebbe dovuto contribuire all'efficientamento dei processi e/o dei servizi sanitari, valorizzando il suo potenziale impatto positivo nelle 3 seguenti dimensioni: Servizio e/o professionisti della salute; Paziente e/o cittadino; Economica e di sostenibilità del progetto.

Alla selezione hanno concorso un totale di 12 proposte, di queste 8 hanno superato la verifica amministrativa, potendo così accedere al giudizio da parte del gruppo ristretto di valutatori appartenenti a Regione Campania, Regione Toscana e Provincia Autonoma di Trento. Inoltre, è stata indetta una votazione on line che ha contribuito nella misura del 20% alla definizione della classifica definitiva. Il **primo premio** è stato aggiudicato al progetto **"What Happens Seeing a Butterfly"** le cui attività sono finalizzate ad un intervento riabilitativo con tecnica digitale dedicato ai disordini attentivi e visuospatiali nella Malattia di Parkinson, attraverso l'applicazione di un sistema di telemedicina e la valutazione dei potenziali evocati in stimoli evento – correlati. Il **secondo premio** è stato assegnato alla proposta dal titolo **"Nuova piattaforma digitale per la valutazione multiparametrica e gestione clinica domiciliare di pazienti affetti da scompenso cardiaco"** che intende migliorare la gestione clinica dei pazienti con scompenso cardiaco, al fine di individuare precocemente i parametri e i segni clinici che possano prevenire lo sviluppo di gravi complicanze. Infine, il **terzo** progetto è stato **"Smart Health Platform"** che, al fine di rispondere alla problematica della sostenibilità dei sistemi sanitari a causa dell'invecchiamento della popolazione e delle cronicità, intende integrare componenti applicative per la modellazione e gestione dei PDTA, il telemonitoraggio e teleconsulto e l'integrazione con sistemi informativi sanitari territoriali. In questo contesto, il prossimo **26 novembre** si terrà **un webinar dal titolo "Esempi di strumenti agili di open innovation in Italia per la trasformazione digitale del settore socio-sanitario"** che vedrà la partecipazione dei rappresentanti delle 8 proposte che hanno superato la prova documentale, che illustreranno le proprie soluzioni e i propri strumenti messi in atto nelle regioni di competenze.

Per maggiori informazioni: http://www.promisalute.it/servizi/notizie/notizie_fase02.aspx?ID=9399

Eventi

PROSSIMI EVENTI

EVENTI

- [Programma di Formazione Nazionale online del ProMIS – EDIZIONE 2020](#)
 - [“SME tool” nell’ambito del progetto HoCare 2,0, 4 novembre 2020, online](#)
 - [AALForum2021, 10-12 maggio 2021, Trieste](#)
-

EVENTI PASSATI

EVENTI IN EUROPA

- [Settimana europea delle Regioni e delle Città, 12-15 ottobre 2020, online](#)
- [“Benefits of Integrated People Centered Care in Times of Crisis: Moving Towards More Efficiency in European Health Systems”. 6 ottobre 2020, online](#)
- [Webinar dedicato al Programma di lavoro e ai relativi bandi 2020. 4 marzo](#)
- [Infoday del Programma AAL – Active Assisted Living. 30 gennaio, Vienna](#)
- [Infoday Erasmus Plus Sport. 30 gennaio 2020, Bruxelles](#)
- [ProMIS all’evento “AgeingFit” per parlare del ruolo delle autorità locali nell’ambito di vita indipendente degli anziani. 28 gennaio 2020, Nizza](#)
- [Stato della salute in Europa e la promozione della digitalizzazione nel settore. 22 gennaio 2020, Bruxelles](#)

EVENTI IN ITALIA

- [16° Congresso mondiale sulla sanità pubblica, 12-16 ottobre 2020, Roma](#)
- ["Comunicazione, Diffusione ed Exploitation". 22 luglio 2020](#)
- [“Come collegare i progetti Europei alle azioni e ai programmi “locali”. L'importanza dell'attenzione alla fase "implementation". 20 luglio 2020](#)
- [“Emergenza Covid-19: fase II e III. Salute psico-sociale nelle organizzazioni socio-sanitarie". 7 luglio 2020](#)
- [“TURISMO IN SALUTE: il panorama post-Covid tra restrizioni ed opportunità. Il setting enogastronomico". 1° luglio 2020](#)
- [Webinar progetto IMPACCT, 29 giugno 2020](#)
- [INFODAY sul bando 2020 del Programma Salute Pubblica, 18 giugno 2020](#)

Top

Bandi in scadenza



NUOVO

LC-GD-8-1-2020 - INNOVATIVE, SYSTEMIC ZERO-POLLUTION SOLUTIONS TO PROTECT HEALTH, ENVIRONMENT AND NATURAL RESOURCES FROM PERSISTENT AND MOBILE CHEMICALS

Data di scadenza: 26 gennaio 2021

Descrizione: L'inquinamento da sostanze chimiche persistenti e mobili è spesso un problema sistemico, poiché è determinato da fattori strettamente correlati alle modalità di produzione e consumo ed è rafforzato dalla mancanza di soluzioni tecniche appropriate, comprese le tecniche di (bio) bonifica e monitoraggio per l'ambiente (comprese l'ambiente marino). Queste sostanze chimiche rappresentano anche sfide per le autorità di regolamentazione per lo sviluppo o l'applicazione di politiche efficaci.

Attività: Acquisire informazioni sugli usi, le fonti e il destino ambientale delle sostanze chimiche persistenti e mobili; sviluppare nuovi modelli economici per analizzare e modellare la presenza di sostanze chimiche persistenti e mobili nei prodotti/materiali e in diversi media; monitoraggio ambientale e umano (biologico) di sostanze chimiche mobili e persistenti; raccolta di informazioni sulla tossicità e tossicocinetica (compresi approcci senza animali come approcci in vitro e in silico) al fine di consentire la caratterizzazione dei rischi per la salute umana e gli ecosistemi, anche a bassi livelli ambientali e l'esposizione combinata/cumulativa; rilevamento e identificazione di problemi specifici di inquinamento e delle loro fonti, ricerca e sviluppo di tecnologie (bio) di bonifica del suolo e dell'acqua (comprese le fonti di acqua potabile) contaminati da sostanze persistenti e mobili e dai loro precursori; sviluppo e miglioramento di modelli per prevedere e valutare tendenze e rischi a lungo termine per sostanze mobili persistenti e proporre soluzioni preventive.

Obiettivi: Stabilire nuove conoscenze, esplorare la fattibilità di tecnologie nuove o migliorate e dimostrare soluzioni innovative per proteggere la salute, l'ambiente e le risorse naturali da sostanze chimiche persistenti e mobili. I progetti dovrebbero far progredire le conoscenze sugli impatti sulla salute e sugli effetti ambientali e affrontare e preferibilmente prevenire un problema specifico di inquinamento che coinvolge la contaminazione delle risorse ambientali. Le soluzioni sviluppate dovrebbero portare a una prevenzione e a un monitoraggio e, come ultima fase, alla mitigazione o all'eliminazione dei problemi.

Modalità di partecipazione: Portale Funding and Tender.

Chi può presentare il progetto: a) qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato membro o Paese associato o creato ai sensi del diritto dell'Unione; b) qualsiasi organizzazione internazionale di interesse europeo; c) qualsiasi soggetto giuridico stabilito in un paese terzo identificato nel programma di lavoro.

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1282

Top

LC-GD-8-2-2020 - FOSTERING REGULATORY SCIENCE TO ADDRESS COMBINED EXPOSURES TO INDUSTRIAL CHEMICALS AND PHARMACEUTICALS: FROM SCIENCE TO EVIDENCE-BASED POLICIES

NUOVO

Data di scadenza: 29 ottobre 2020

Descrizione: il Green Deal europeo proporrà una nuova strategia per la sostenibilità in materia di sostanze chimiche che mira a una migliore protezione dell'uomo e dell'ambiente dalle sostanze chimiche pericolose. Gli esseri umani, la fauna selvatica e gli animali domestici sono esposti a combinazioni di diverse sostanze chimiche attraverso l'aria, l'acqua (compreso l'ambiente marino), alimenti e mangimi, prodotti di consumo, materiali e merci. Le attuali conoscenze mostrano che l'esposizione a combinazioni di sostanze chimiche pone rischi per gli ecosistemi e la salute umana che potrebbero non essere adeguatamente gestiti in base alle normative esistenti. È necessario far progredire la scienza normativa per fornire ai responsabili politici e ai valutatori del rischio, approcci, metodi, strumenti convalidati e applicabili e studiare l'efficacia e l'efficienza dei diversi approcci politici.

Attività: Sviluppare strumenti innovativi e metodi analitici per rilevare e misurare miscele complesse nei vari comparti ambientali; confronti tra diversi possibili approcci normativi per la gestione di miscele chimiche non intenzionali e co-esposizioni per quanto riguarda l'efficacia (migliore protezione della salute e dell'ambiente), rapporto costi-efficacia e benefici per la società e le imprese; stime del grado in cui le pratiche/approcci normativi attuali e possibili futuri sottostimano (o eventualmente sovrastimano occasionalmente) i rischi legati all'esposizione a sostanze chimiche (sulla base di studi di casi particolari, modelli e stime generali); sviluppare e applicare modelli, approcci statistici e altri metodi pertinenti per identificare e studiare gli impatti sulla salute sulle popolazioni umane e sull'ambiente a seguito dell'esposizione a combinazioni di diverse sostanze chimiche, ad esempio collegando i risultati del monitoraggio dell'esposizione con gli effetti sulla salute.

Obiettivi: Questo argomento richiede studi di ricerca applicata che dimostrino come nuovi strumenti e approcci metodologici dalla scienza normativa, che sono utilizzabili in un contesto normativo e si basano sulle più recenti prove scientifiche, possono essere applicati per identificare, quantificare e prevenire dannose co-esposizioni a prodotti chimici e farmaceutici.

Modalità di partecipazione: Portale Funding and Tender.

Chi può presentare il progetto: a) qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato membro o Paese associato o creato ai sensi del diritto dell'Unione; b) qualsiasi organizzazione internazionale di interesse europeo; c) qualsiasi soggetto giuridico stabilito in un paese terzo identificato nel programma di lavoro

Per maggiori informazioni: https://www.promisalute.it/servizi/bandiUE/bandi_fase02.aspx?ID=1286

Top

La prossima edizione di PRO.M.I.S. News sarà disponibile
nel mese di novembre 2020



Se vuoi segnalare eventi o notizie sulla nostra
newsletter, invia il materiale a promisalute@regione.veneto.it

Periodico a cura dello Staff del Programma Mattone Internazionale Salute –
PRO.M.I.S.

Sito web: www.promisalute.it

Email: promisalute@regione.veneto.it

Cell. 3456598389 - 3356504832

